



COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

Telefono 0746/80429

Fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it

[email:comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

Ordinanza n. 396 del 01/09/2017

OGGETTO	Demolizione immobile ubicato in Accumoli e rimozione macerie. Identificazione catastale: Foglio 39 Mappali 347-348. Proprietà: mapp. 347 sub 1: MARINI Ermino, Federico e Marilena sub 2: GIANNELLI Giuseppe e Urania sub 6: ALIFORNI Rosa sub 7: ALIFORNI Giuseppe mapp. 348: GIANNELLI Giuseppe e Urania
----------------	--

IL SINDACO

Premesso che in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

Considerato che con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici;

Dato atto che il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune frazioni;

Tenuto conto che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane nonché numerosi sfollati, dispersi e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

Richiamate:

l'Ordinanza n. 2/S del 26 agosto 2016 di sgombero degli edifici;

l'Ordinanza n. 3/S del 26 agosto 2016 di delimitazione delle "zone rosse";

Visto che sono in atto i sopralluoghi ai fabbricati per addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle zone rosse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

Considerata la necessità e l'urgenza di provvedere alla messa in sicurezza delle abitazioni e delle aziende che potrebbero essere agibili laddove rimosse le condizioni di inagibilità indotta;

Dato atto che i fabbricati siti presso il Comune di Accumoli censiti al N.C.E.U. al **Foglio 39 Mappali 347-348**, individuati nella planimetria allegata, sono stati danneggiati dal sisma e dal persistente sciame sismico in atto;

Accertato che i fabbricati risultano catastalmente di proprietà di:

mapp. 347

sub 1: MARINI Ermino nato a Amatrice il 02/08/1953 c.f. MRNRMN53M02A258P

MARINI Federico nato a Accumoli il 23/05/1955 c.f. MRNFRC55E23A019Z

MARINI Marilena nata a Accumoli il 30/12/1956 c.f. MRNMLN56T70A019S

sub 2 (e mapp. 348):

GIANNELLI Giuseppe nato a Accumoli il 19/05/1961 c.f. GNNGPP61E19A019M

GIANNELLI Urania nata a Accumoli il 19/05/1961 c.f. GNNRNU61E59A019X

sub 6: ALIFORNI Rosa nata a Roma il 27/07/1958 c.f. LFRRSO58L67H501Y

sub 7: ALIFORNI Giuseppe nato a Accumoli il 11/05/1954 c.f. LFRGPP54E11A019N

Visto l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione delle allegate "Schede AeDES" che risultano essere così identificate:

Id. scheda: 8634

Scheda n. 3

Squadra AeDES n. P441

N. aggregato: 327 edificio: 1

Data del sopralluogo: 19/09/2016

Id. scheda: 8428

Scheda n. 1

Squadra AeDES n. P440

N. aggregato: 327 edificio: 1

Data del sopralluogo: 22/09/2016

Id. scheda: 34465

Scheda n. 1

Squadra AeDES n. P1370

N. aggregato: 327 edificio: 1

Data del sopralluogo: 21/11/2016

Dato atto che dalle predette schede l'edificio risulta **INAGIBILE (inagibilità di tipo E)**;

Visto l'allegato verbale di sopralluogo tecnico del 30/08/2017 in cui si conclude che è necessaria la demolizione totale dell'immobile al fine di assicurare la tutela della pubblica incolumità;

Visto che il manufatto non risulta vincolato da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 2016 e s.m.i.;

Considerato che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

Comparati i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

Tenuto conto delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

Tenuto conto delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *"il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico"*;

Considerato pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

Vista l'Ordinanza n. 388 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista l'Ordinanza n. 391 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista l'Ordinanza n. 393 del 13.09.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0047429 del 15/09/2016 recante *"attivazione dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) presso i Centri di Coordinamento Regionale provvisori"*;

Vista la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0048130 del 19/09/2016 recante *"diramazione delle procedure per il funzionamento dei gruppi tecnici di sostegno (GTS) nella messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali"*;

Vista la nota del Soggetto Attuatore prot. E. n. 49617 del 24/09/2016 ad oggetto: *"Sisma Centro Italia 24 agosto 2016. Procedura per il funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno nella messa in sicurezza post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali. Precisazioni e chiarimenti"*;

DATO ATTO che l'intervento oggetto del presente provvedimento è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità e di comprovata utilità pubblica;

VISTO il Decreto Legislativo n. 285/1992;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 06/02/1981, n. 66;

VISTO l'art. 15 della Legge 14/02/1992, n. 225;

VISTO l'art. 108 del D.L.gs. 31/03/1998, n. 112;

Atteso che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: *"La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."*

RICHIAMATO il D.P.R.L. n. T. 00179 dell'08/09/2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del capo della Protezione Civile n. 388 del 26/08/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha disposto di farsi carico della gestione della demolizione di alcuni fabbricati pericolanti siti in Accumoli, come da verbale di incontro tenutosi presso l'Ufficio Ricostruzione di Rieti in data 07/03/2017.

ORDINA

La demolizione dei fabbricati sopra descritti - censiti al N.C.E.U. al **Foglio 39 Mappali 347-348**, di proprietà di:

mapp. 347

sub 1: MARINI Ermino, Federico e Marilena

sub 2: GIANNELLI Giuseppe e Urania

sub 6: ALIFORNI Rosa

sub 7: ALIFORNI Giuseppe

mapp. 348: GIANNELLI Giuseppe e Urania

e con una consistenza volumetrica approssimativa di 1000 mc - nonché la rimozione delle macerie;

DISPONE

1. Che l'intervento venga eseguito dalla Regione Lazio, ai sensi delle modalità operative definite e recepite nel verbale del 07/03/2017 in premessa richiamato;
2. Che copia della presente Ordinanza sia trasmessa:
 - Alla Regione Lazio, Soggetto Attuatore;
 - Al Comando di P.M. del Comune di Accumoli presso il C.O.C. di Accumoli;
 - Alla Prefettura di Rieti;ciascuno per le proprie competenze;
3. Che la presente Ordinanza sia pubblicata sull'Albo Pretorio e disponibile sul sito internet istituzionale del Comune;
4. Che, ai sensi della L. 241/90, il responsabile del procedimento è individuato nell'arch. Cecilia Caltabiano dell'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli - contattabile al numero 0746/80429, email ufficio.tecnico@comune.accumoli.ri.it - e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli.

AVVERTE

che, in caso di inottemperanza verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente Ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- Ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



Il responsabile del procedimento
arch. Cecilia Caltabiano

IL SINDACO

(Geom. Stefano Petrucci)





SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

(Aedes 07/2013)

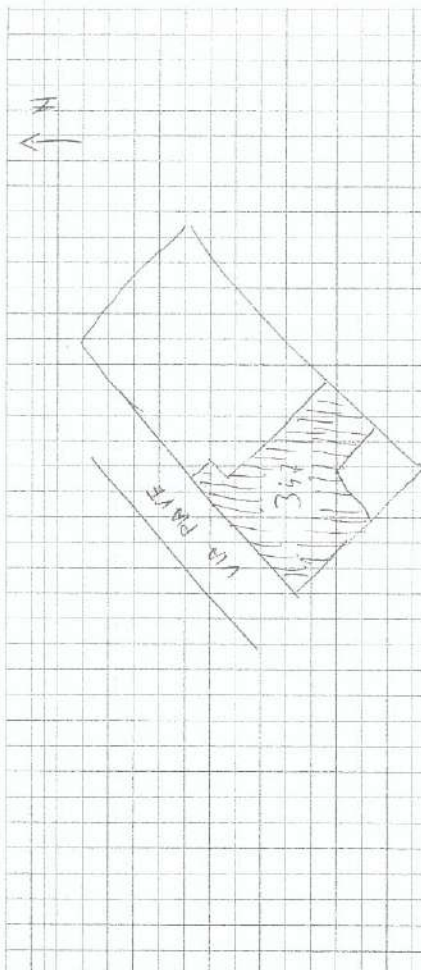


ID SCHEDA: 8634

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia:	RIETI	IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO	Scheda n. 1003	Spazio mese	10/12/13
Comune:	ACQUA MOLE	IDENTIFICATIVO EDIFICIO	151411	1° edificio	1004
Frazione/Località:	PIAVIA	1° aggregato	131700	1° edificio	1004
Indirizzo:	18 VIA	Indirizzo	131700	1° edificio	1004
Indirizzo:	2 CORSO	Indirizzo	131700	1° edificio	1004
Indirizzo:	3 VICOLO	Indirizzo	131700	1° edificio	1004
Indirizzo:	4 PIAZZA	Indirizzo	131700	1° edificio	1004
Indirizzo:	5 ALTRO	Indirizzo	131700	1° edificio	1004
COORDINATE	○ piano UTM	○ geografiche	○ altro	○ Est/Long	○ WGS84
Fuso	(32-33-34)	Datum	○ ED50	○ WGS84	
Posizione edificio	○ Isolato	○ Interno	○ Estremità	○ d'angolo	
Denominazione edificio o proprietario	AGLIUCCI ROSSINI	AGLIUCCI ROSSINI			
Posizione edificio	○ Isolato	○ Interno	○ Estremità	○ d'angolo	
Denominazione edificio o proprietario	AGLIUCCI ROSSINI	AGLIUCCI ROSSINI			

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Dati metrici		Età (max 2)		Uso - esposizione	
N° Plant totali con interrati	Altezza media di piano (m)	Superficie media di piano (m²)	Costr. e ristr.	Uso	Utilizzazione
1	1	1	1	1	1
2	2	2	2	2	2
3	3	3	3	3	3
4	4	4	4	4	4
5	5	5	5	5	5
6	6	6	6	6	6
7	7	7	7	7	7
8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	9
10	10	10	10	10	10
11	11	11	11	11	11
12	12	12	12	12	12
13	13	13	13	13	13

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA Aedes 07/2013

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "ciclo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o di costruzione e/o piani interrati, etc.

La scheda è divisa in 8 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite numerando le caselle corrispondenti. In alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (Q) indica la possibilità di multiseguità: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (O) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti i numeri 1...3 si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio
Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.
IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO
La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO
L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'esplicitamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima riga nella scheda identificativa dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati stat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. Possono essere: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (intorno: destra/sinistra, angolo); denominazione (cancro a pancia); indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di un più dati proprietari se privato (es: Condominio Verde, Rossi Mario). Conoscenza: Specificare se trattasi di coordinate piano (U.T.M., metri) o geografiche Lat/Long (gradi); il Fuso (32, 33, 34); il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in alto.

Sezione 2 - Descrizione edificio
N° Piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un solaio efficace). Computare interrati i piani medianamente interrati per più di metà della loro altezza. Altezza minima di piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Sopravvissuta media di piano: indicare l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Enti (2) epimurati: è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Uso (eventuale): indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. Un'istruzione: l'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili, ad esempio: volta senza catene e muratura in pietra/trame al 1° livello (26) e salsi rigati (in c.a.) e muratura in pietra/trame al 2° livello (68). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazioni) per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture in c.a. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate/pareti: dic.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-tralicci) o tralicci vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le miste compilare sia "muratura", sia "altre strutture"). G1: c.a. o altre strutture intelaiate su muratura G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate) G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani H1: muratura intelaiata con iniezioni o intonaci non armati H2: muratura armata o con intonaci armati H3: muratura con altri o non identificati rinforzi La compilazione della "Ragionella" compete solo alle "altre strutture". Per le strutture intelaiate le lampadine sono regolari quando presentano dissimmetrie in pianta, o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

LA SCHEDA VA FIRMATO DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.



SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

(Aedes 07/2013)



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

III SCHEDA: 8/1/8

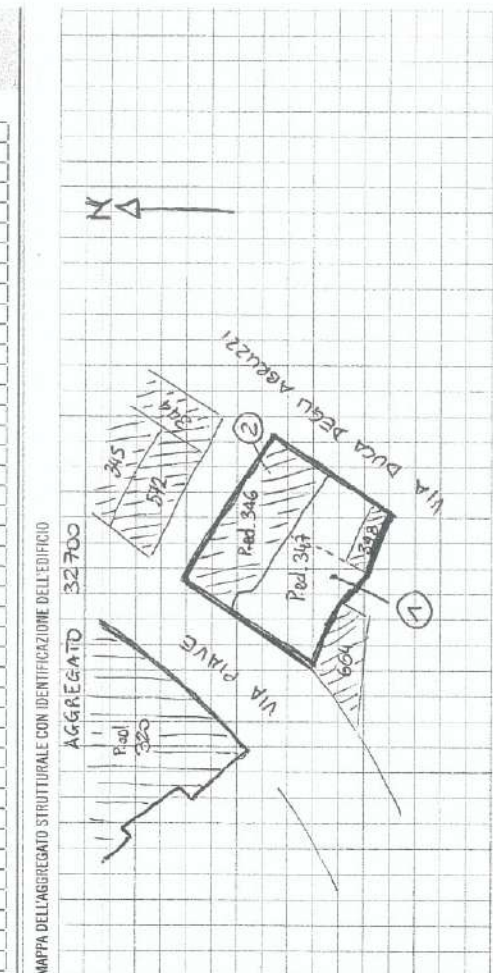
SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia: RIETI	IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO	Scheda n. 10101	Giorno mese anno 21/2/09
Comune: ACCUMOLI	Squadra 174 (410)		
Frazione/Località: PIU' ALVE	IDENTIFICATIVO EDIFICIO		
	Istat Reg. 112	Istat Prov. 101513	Istat Comune 10011
	N° aggregato 13217010		N° edificio 10101
	Cod. di località Istat		
	Sec. di censimento Istat		
	Bati catastali foglio 132	Allegato 17	
	Particelle 1343		
	Posizione edificio	☐ Isolato	☒ Interno
		☐ Estremità	☐ D'angolo

COORDINATE ☐ piano UTM ☐ geografiche ☐ altro

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO **ALF. FIORINI G. U. S. C. P. E.**

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Dati metrici		Età (max 2)		Uso - espansione	
N° piani totali con interrati	Altezza media di piano (m)	Superficie media di piano (m²)	Costr. e ristruttur.	Uso	Utilizzazione
1 0 9	1 0 < 2.50	1 0 400 + 459	1 < 1919	A Abitativo	A > 65%
2 0 10	2 2.50 + 3.49	2 500 + 649	2 1919 + 459	B Produttivo	B 30-65%
3 0 11	3 3.50 + 5.00	3 650 + 859	3 46 + 61	C Commercio	C < 30%
4 0 12	4 > 5.00	4 850 + 1199	4 62 + 71	D Ufficio	D < 30%
5 > 12		5 1200 + 1599	5 72 + 75	E Serv. Pubb.	E Non alliz.
6		6 1600 + 2199	6 76 + 81	F Deposito	F In centroz.
7		7 2200 + 3000	7 82 + 86	G Strategico	G Non finit.
8		8 > 3000	8 92 + 96	H Turist-noet.	H Abbandon.
			9 97 + 01		
			10 02 + 08		
			11 09 + 11		
			12 > 2011		
			Proprietà		A ☐ Pubblica
					B ☒ Privata
					% 10101

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA Aedes 07/2013

Sezione 4 - Danni ad Elementi Strutturali...
I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "apparenti", cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente (legame, nodo, etc.) di danno mentre le colonne sono riferite al tipo di danno (da riparare, da eliminare, etc.).

Sezione 5 - Danni ad Elementi Non Strutturali...
Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscale.

Sezione 6 - Pericolo Esterno ed Interventi di p.i. e s. p.
Indicare i pericoli esterni (da incendio, da esplosione, etc.) e gli interventi previsti (volontari, a norma, etc.).

Sezione 7 - Terreno e fondazioni
Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

Sezione 8 - Giudizio di Agibilità
La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A valutazione del rischio) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va emesso tenendo conto che:

La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e speditiva - vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotto in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possano essere utilizzati nel rispetto della sicurezza della vita umana. L'esito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendano agibile l'edificio); in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito F va usato in multi-scelta, nei casi in cui sussistano anche condizioni di rischio esterno.

Unità Immobiliari, Inibizioni, Famiglie e Presenze Evacuate sono da indicare gli effetti del giudizio di agibilità, qualora confermato dal Sindaco, vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abitano già lasciate in edificio.

Provvedimenti di Pronto Intervento indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio o per eliminare i rischi indotti.

Sezione 9 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sue Osservazioni indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 10 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 11 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 12 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 13 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 14 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 15 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 16 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 17 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 18 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 19 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 20 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 21 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 22 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 23 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 24 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 25 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 26 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 27 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 28 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 29 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 30 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 31 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 32 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 33 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 34 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 35 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 36 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 37 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 38 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 39 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 40 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 41 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 42 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 43 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 44 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 45 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 46 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 47 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 48 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 49 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 50 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 51 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 52 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 53 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 54 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 55 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 56 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 57 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 58 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 59 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 60 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 61 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 62 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 63 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 64 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 65 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 66 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 67 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 68 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 69 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 70 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 71 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 72 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 73 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 74 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 75 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 76 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 77 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 78 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 79 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 80 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 81 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 82 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 83 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 84 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 85 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 86 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 87 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 88 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 89 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 90 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 91 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 92 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 93 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 94 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 95 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 96 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 97 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 98 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 99 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sezione 100 - Altre osservazioni
Accuratezza alla vista: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

LA SCHEDA VI È FIRMATO DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA: inabitabile, per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutturali verificati sul sito.

Strutture verticali		Strutture orizzontali		ALTRE STRUTTURE	
Non identificate		A testitura regolare e di buona qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli,...)		1 Tetto in c.a. ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		2 Partiti in c.a. ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		3 Tetto in acciaio ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		4 Tetto/Pareti in legno ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		REGOLARITÀ ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		1 Forma piana ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		2 Disposizione tamponature ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		3 Copertura ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		4 Copertura ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		5 Copertura ☐	
Senza catene o cordoli		Senza catene o cordoli		6 Copertura ☐	

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI E PROVIDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO (P.I.) eseguiti

Livello-estensione	Danno (%)											
	D4 - D5 Gravissimo			D2 - D3 Medio Grave			D1 Leggero			D0 Nullo		
Componente strutturale-Danno preesistente	D4 - D5 Gravissimo			D2 - D3 Medio Grave			D1 Leggero			D0 Nullo		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
1 Strutture verticali												
2 Soli												
3 Scale												
4 Copertura												
5 Tamponature - Tramezzi												
6 Danno preesistente												

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI E PROVIDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno				Providimenti di P.I. eseguiti			
	A	B	C	D	Nessuno	Riparazione	Divieto di accesso	Trasferimento e protezione passaggi
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...								
2 Caduta tegole, comignoli, corno fumario, ...								
3 Caduta comignoli, parapetti, ...								
4 Caduta altri oggetti interni o esterni								
5 Danno alla rete idrica, idraulica o termoidraulica								
6 Danno alla rete elettrica o dei gas								

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e providimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:				Providimenti di P.I. eseguiti			
	Assente	Edificio	Via d'accesso o di fuga	Via interne	Nessuno	Divieto di accesso	Barriera protettiva	Trasferimento e protezione passaggi
1 Creili e caduta oggetti da edifici adiacenti								
2 Collasso di reti di distribuzione								
3 Creili da versanti incombenti								

SEZIONE 7 - TERRENE E FONDAZIONI

Morfologia del sito				Dissesti alle fondazioni			
1 Cresta	2 Pendio forte	3 Pendio leggero	4 Pianura	5 Assenti	6 Generali dal sisma	7 Locali dal sisma	8 Presenti sismi

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

Rischio	B-A Valutazione del rischio				B-8 Esito di agibilità					
	Esterno (Ssz 6)	Strutturale (Ssz 3 e 4)	Non Strutturale (Ssz 5)	Geotecnico (Ssz 7)	A Edificio ABILE (*)	B Edificio TEMPORANEAMENTE INABILE (in tutto o in parte) con provvedimenti (P.I.)	C Edificio PARZIALMENTE INABILE (2)	D Edificio TEMPORANEAMENTE INABILE in riscontro con provvedimenti (3)	E Edificio INABILE	F Edificio INABILE per rischio sismico
Basso										
Basso con provvedimenti										
Alto										

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito D nelle note (Ssz 3) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Ssz. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1).

(2) Esito C nelle note (Ssz 3) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva solo grafica) e proporre in Ssz. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esito D nelle note (Ssz 3) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto.

(4) Esito E proposto in Ssz. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nelle note (Ssz 3) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Ssz. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C	1 Solo dall'esterno	4 Non eseguito per:	A Sopralloggio rifiutato (SR)	B Rudere (RU)	C Denotito (DM)
Sull'accuratezza della visita	1 Completa (>2/3)	2 Parziale	D Proprietario non trovato (NT)	E Altro (AL)	

8-D Providimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)	
* PROVIDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	** PROVIDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1 Messa in opera di cerchietture o tiranti	7 Rimozione di comignoli, parapetti, oggetti, ...
2 Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8 Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3 Riparazione copertura	9 Transerimento e protezione passaggi
4 Punellatura di scale	10 Riparazioni delle reti degli impianti
5 Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	11
6 Rimozione di tegole, comignoli, corno fumario, ...	12

8-E Unità Immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate		
Unità immobiliari inagibili 00101	Nuclei familiari esclusi 00101	N° persone evacuate 00101

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro ARGOMENTO		Foto d'insieme dell'edificio	
SEZIONE 6 ESTERNO	RISCHIO CROLLO	EDIFICIO	SUPERIORE

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

ARCH. MONICA BASCO

ING. MARCO SANTACCHI

Firma

Illegibile

VERBALE DI SOPRALLUOGO TECNICO

Immobile sito ad Accumoli foglio 39, mappali 347-348

Trattasi di edificio composto da più unità immobiliari con struttura in muratura incoerente e tetti in laterocemento. La parte alta 3 piani fuori terra che insiste su via Piave è quasi del tutto crollata, la parte alta 3 piani fuori terra che insiste su via Duca d'Abruzzi presenta il crollo del tetto in laterocemento e il distacco della facciata sud.

Si ritiene necessaria la demolizione totale delle parti non crollate al fine di assicurare la tutela della pubblica incolumità e la riapertura della viabilità.

Accumoli, 30/08/2017



Il responsabile del procedimento

arch. Cecilia Caltabiano

Ufficio Tecnico - Comune di Accumoli

ALLEGATO FOTOGRAFICO







N=48600

Comune: ACCUMOLI
Foglio: 39 A/1
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
31-Ago-2017 12:54:49
Prot. n. 1151274/2017

E=16200

1 Particella: 347